



CITTÀ DI
AGROPOLI

1 Prot.

Agropoli

Invio via PEC

CITTÀ DI AGROPOLI PROT. USCITA
17 DIC. 2024
Prot. n. <u>40070</u>

Spett.li:

- CGIL FP - Salerno
- CISL FP - Salerno
- UIL FPL - Salerno
- DICCAP Salerno

- RSU
- Componenti Delegazione trattante
(**Responsabili di Area**)

e p.c. Sig. Sindaco – Dott. Roberto Mutalipassi

SEDE

Oggetto: Convocazione delegazione trattante – ACCORDO DECENTRATO PER L'UTILIZZAZIONE DEL FONDO DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ PER L'ANNO 2024

Si trasmette in allegato determina definitiva di costituzione del fondo a seguito delle verifiche di ragioneria, in uno al verbale dell'incontro del 04/12/2024.

Si precisa che la somma inizialmente prevista di euro 233.805,84, è stata ridotta di euro 2.452,22 in quanto non era stata inserita l'indennità di mansione L.113/85, portando quindi il fondo ad euro 231.353,62.

Va precisato che ciò comporta una riduzione dell'istituto della produttività, rispetto a quanto inserito nel prospetto del 04/12/2024, di euro 2452,22, portandolo ad euro 48.796,62, somma in ogni caso più che raddoppiata rispetto all'anno 2023, così come applicato a tutti gli altri istituti accessori.

Pertanto, le SS.LL. sono invitate alla riunione della Delegazione trattante che si terrà **lunedì 23 dicembre p.v.** alle ore 10,00 presso la Sala Giunta del Comune, per la trattazione dei seguenti punti all'O.D.G.:

- Costituzione e utilizzazione del fondo di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2024 - "**Fondo salario accessorio**" 2024 – **firma contratto decentrato**

Distinti saluti.

Il Presidente della Delegazione trattante
(f.to Dott. Francesco Minardi)



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
2229	11/12/2024
Proposta Numero 2376	

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

AREA 04 - Servizi Finanziari e Programmazione Economica, Pubblica Istruzione, Servizi Sociali, Informatica

OGGETTO:	APPROVAZIONE DETERMINAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ INCENTIVANTE PER L'ANNO 2024
----------	---

PREMESSO che le risorse destinate ad incentivare le politiche delle risorse umane e della produttività sono determinate annualmente sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative, tenendo conto delle disponibilità economico finanziarie dell'ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

- che le modalità di determinazione delle risorse decentrate sono definite dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali, siglato il 22/01/2004;
- che l'art. 9 comma 2-bis. Del DL 78/2010 come modificato dall'art.1 comma 456 della Legge n°147/2013, stabilisce: *A decorrere dal 1/1/2011 e sino al 31/12/2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30/3/2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1/1/2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.*
- che l'art.1, comma 236, della legge 28/12/2015, n.208 (legge di stabilità 2016), stabilisce *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7/8/2015, n.124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1/1/2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al*

trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30/3/2001, n.165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente."

PREMESSO che le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL del 22 gennaio 2004 e risultano suddivise in :

- *Risorse stabili (art. 31 comma 2 CCNL 22.1.2004)* che comprendono le fonti di finanziamento espressamente elencate, già previste dai vigenti contratti collettivi, con le integrazioni previste dall'art. 32 del CCNL 22/01/2004 e dai successivi CCNL, che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, definite infine in un unico importo che resta confermato anche negli anni successivi, e non è suscettibile di variazioni se non in presenza di specifiche prescrizioni normative;
- *Risorse variabili (art. 31 c. 3 del CCNL 22/01/2004)* che presentano carattere di eventualità e variabilità e che vengono determinate annualmente secondo quanto previsto dall'art. 15 del CCNL 01/04/1999, previste in bilancio secondo un atto di indirizzo dell'organo di Governo dell'Ente in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di governo, con eventuale possibilità di incremento ai sensi dell'art. 15 comma 2 e per l'applicazione della disciplina prevista al comma 5;
- *Risorse variabili a destinazione vincolata* che comprendono tutte le fonti di finanziamento che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale dipendente, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett.k);

CONSIDERATO che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

VISTO l'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'art. 1 commi da 557 a 557 quarter della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007);

RICORDATI i limiti di legge relativi al contenimento del trattamento accessorio del personale vigenti per anni 2015 e 2016:

- L'art. 9 comma 2 bis ultimo periodo del D.L. 78/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013 prevedeva che a decorrere dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio fossero decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente, ovvero per quanto operato nel quadriennio 2011/2014;
- L'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015 prevedeva che, a decorrere dal 1 gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non potesse superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015;

VISTO l'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25.5.2017 n. 75 il quale prevede che "a decorrere dal 1 gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione pubblica di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1 comma 236 della Legge 28.12.2015 n. 208 è abrogato";

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 anche per l'anno 2024 il totale del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016 come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio;

ATTESO che le risorse non utilizzate derivanti dal fondo dell'anno precedente, anche riferite ai compensi di lavoro straordinario, ove previste in sede di CCNL, nonché gli incentivi per funzioni tecniche sono da considerarsi non soggetti ai limiti dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017;

Premesso che:

- In data 16/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL 2019-2021 con validità da giorno successivo;
- L'Art.79 del nuovo contratto rubricato "Fondo risorse decentrate: costituzione" prevede la parte stabile e la parte variabile precisando quanto segue:

- Parte stabile dovranno essere inserite le seguenti risorse:

- 1) risorse del CCNL 2016-2018 di cui all'art. 67, comma 1 (importo consolidato relativo all'anno 2017, certificate dai revisori dei conti; e comma 2, lettera a) (Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL 2016-2018 in servizio alla data del 31.12.2015; lettera b) (differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data); lettera c) (retribuzioni individuali di anzianità e assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno precedente, compresa la quota di tredicesima mensilità; lettera d); lettera e) (trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni); lettera f) (per le sole Regioni: riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza); lettera g) (stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario);
- 2) Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018;
- 3) incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;
- 4) differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; Ai sensi dell'art.79, comma 1-bis del CCNL 2019-2021 alla data del 01/04/2023 confluiscono nell'importo consolidato le risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 destinato al pagamento dei profili professionali assunzioni in B3 e D3;

- Parte variabile dove dovranno essere inserite le seguenti risorse, variabili di anno in anno:

- 1) Risorse di cui al comma 3 dell'art.67 CCNL 2016-2018 lettera a) (risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997; lettera c) (risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale); lettera d) (importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA del personale cessato nell'anno); lettera f) (quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria da destinare ai messi notificatori); lettera g) (trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco); lettera k) (oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito);
- 2) Un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997 ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa;
- 3) risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, ivi inclusi la destinazione al personale dei proventi per violazione del codice della strada;
- 4) somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario.

Ai sensi dell'art.79 comma 3, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) (risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, ivi inclusi la destinazione al personale dei proventi per violazione del codice della strada) e quelle di cui all'art. 17, comma 6 (Retribuzione di risultato delle posizioni organizzative), ovvero per corrispondere compensi correlati a specifiche esigenze della protezione civile, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018

DATO ATTO che l'Ente per l'anno 2024 non risulta strutturalmente deficitario;

RICHIAMATO l'art.67 comma 2 lett.b) secondo cui l'importo del fondo risorse decentrate è stabilmente incrementato di "un importo pari alle differenze tra gli incrementi di cui all'art.64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in

cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data”;

DATO ATTO che sulla base della dichiarazione congiunta n.5 del CCNL del 21/05/2018, in relazione a tale incremento le parti hanno concordato che lo stesso, in quanto derivante da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non è assoggettato ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti;

CONSIDERATO che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e art. 1 comma 236 della Legge 208/2015 si intendono consolidate ai fini del vigente rispetto del limite anno 2016;

PRESO ATTO che il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2024;

VISTO l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, il quale dispone che il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 è adeguato in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del rapporto medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018;

RILEVATO che, in ogni caso, rimane fermo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31/12/2018, come precisato dal D.P.C.M. 17/03/2020;

EVIDENZIATO che, così come indicato dalla Corte dei Conti con la pronuncia 157/2010, ai sensi dell'art.107 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dall'art. 4 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. la quantificazione delle risorse decentrate parte stabile è effettuata annualmente in via automatica ed obbligatoria, senza margini di discrezionalità, con provvedimento di natura gestionale; mentre è l'organo di Governo dell'Ente a quantificare la parte delle risorse decentrate di parte variabile in base agli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi del P.E.G. nel rispetto delle disponibilità di bilancio e dei vincoli normativi vigenti;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, che attribuisce ai dirigenti tutti i compiti che la Legge e lo Statuto non riservino agli organi di governo dell'Ente, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

VISTO il secondo comma dell'art. 109 dello stesso D. Lgs. N.267/2000 relativo al conferimento delle funzioni dirigenziali nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale;

VISTO il decreto del Sindaco di conferimento delle suddette funzioni dirigenziali ai responsabili di area;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'art. 183, comma 9, del D.Lgs 18.8.00, n. 267, nonché art. 151, comma 4, del citato D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, così come modificati dal D.Lgs 118/2011;

VISTO il Regolamento di contabilità;

RICHIAMATE:

- la propria deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 19.01.2024 con la quale si è provveduto alla modifica della struttura organizzativa e alla variazione del funzionigramma dell'Ente;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.163 del 29/04/2024, con cui l'Ente ha provveduto alla approvazione del PIAO e relativa ricognizione annuale delle eccedenze di personale, alla rimodulazione della dotazione organica per gli anni 2024-2026;

DATO ATTO che si è reso necessario nell'anno 2018 inserire nel fondo risorse per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività gli incentivi di progettazione e tecnici di cui al dlgs 163/2006 e al d.lgs 50/2016, che non erano stati inseriti nel 2016 e che, sebbene somme non soggette a limitazione, sono stati aggiunti anche nel prospetto 2016 per una maggiore chiarezza di esposizione;

DATO ATTO che si è reso necessario inserire nel fondo risorse per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività i proventi per il recupero evasione ICI, che non erano stati inseriti nel 2016 e che sono stati aggiunti ai fini del calcolo del rispetto del limite di cui all'art. 23 del dlgs 75/2017;

RILEVATO che a seguito della correzione del calcolo del Fondo 2016 con l'inserimento delle somme destinate in bilancio per recupero evasione ICI € 25.000,00 soggetto a limite, e per incentivi di progettazione e tecnici ai sensi dei dlgs 163/2006 e 50/2016 e per messi notificatori, lo stesso risulta pari a € 306.074,65 (€ 281.074,65 aumentato dei 25.000,00 euro relativi agli incentivi per recupero evasione ICI) e il limite complessivo del trattamento accessorio risulta essere pari a € 444.724,77 (anche esso aumentato dei 25.000,00 euro relativi agli incentivi per recupero evasione ICI);

ATTESO che, previa approvazione da parte del tavolo di contrattazione, eventuali economie di parte stabile potranno essere utilizzate nell'esercizio successivo, anche al fine di garantire una

omogeneità del trattamento accessorio degli istituti nel corso degli anni;

RILEVATO

- che l'importo totale del fondo 2016, depurato delle voci non soggette a limite, ammonta, quindi ad €. 306.074,65;
- che il fondo delle risorse per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2024, depurato delle voci non soggette a limite, non può eccedere tale importo.

DATO ATTO che il fondo suddetto, come analiticamente descritto nell'allegato sub "A" alla presente delibera di cui forma parte integrante e sostanziale, per l'anno 2024 è determinato nell'importo di € 302.591,04, a seguito della decurtazione di € 5.518,60 necessaria per il rispetto del limite di cui all'art. 23 del Dlg.vo 75/2017;

CONSIDERATO

- che, il fondo delle risorse per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività nella sua interezza, compreso le somme variabili non soggette a limitazione pari a € 327.061,33, è pari a € 699.870,58, di cui:
 - € 361.357,03 di parte stabile;
 - € 338.513,55 di parte variabile;
- che detratte le somme per utilizzo consolidato, o non diversamente utilizzabili pari a € 462.998,36, e la decurtazione per rispetto del limite di cui all'art. 23, del D.Lgs. n. 75/2017 pari ad € 5.518,60 risulta da contrattare il seguente importo pari a € 231.353,62 così suddivisa:
 - € 208.214,09 di parte stabile;
 - € 23.139,53 di parte variabile.

DATO ATTO che il Comune non è in situazione strutturalmente deficitaria;

RITENUTO di provvedere alla costituzione della parte stabile del fondo relativo a risorse decentrate per l'anno 2024;

VISTO il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come integrato e modificato dal D. Lgs. 10.08.2014, n. 126;

VISTO in particolare l'Allegato n. 4/2 al citato D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" che definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

DATO ATTO che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alla Rsu ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7 comma 1 del CCNL 1.4.99;

RICORDATO che l'Ente potrà in ogni momento procedere a quantificare il fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto attualmente costituito;

VISTI gli artt. 97, 114 e 119 della Costituzione

- Il D.L. n. 78/2010 convertito con modifiche dalla legge n. 122/2010;
- l'art.4. del D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito con modificazioni dalla Legge n. 68/2014;
- la legge 28/12/2015 n. 208 "legge di stabilità 2016";
- la Circolare n. 12 del 23 marzo 2016, del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- Il Dlg.vo 75/2017;
- Il CCNL Funzioni Locali vigente;
- Il DL 34/2019;
- Il DPCM 17/03/2020;

DETERMINA

1. che il Fondo delle risorse per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività incentivante per l'anno 2024, è determinato nell'importo di € 302.591,04, a seguito della decurtazione di € 5.518,60 necessaria per il rispetto del limite di cui all'art. 23 del Dlg.vo 75/2017;
2. che l'ammontare complessivo del Fondo delle risorse per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività incentivante, compreso le somme variabili non soggette a limitazione pari a € 327.061,33, è pari a € 699.870,58, a seguito della decurtazione è pari ad € 694.351,98 come analiticamente descritto nell'allegato sub "A" alla presente delibera di cui forma parte integrante e sostanziale;
- che, detratte le somme non utilizzabili per spesa consolidata o a destinazione vincolata pari ad € 462.998,36 (€ 153.142,94 + € 309.855,42), nonché la decurtazione di € 5.518,60 necessaria per il

rispetto del limite di cui all'art. 23 del Dlg.vo 75/2017, la somma disponibile per la contrattazione decentrata per l'anno 2024 ammonta ad € 231.353,62 così suddivisa:

- € 208.214,09 di parte stabile;
- € 23.139,53 di parte variabile.

come specificato nella tabella allegata sub "B", che parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

3. DARE COMUNICAZIONE dell'adozione della presente alle OO.SS. dei dipendenti.

Il Responsabile dell'Area
Dott. Valeriano Giffoni

ALLEGATO "A"

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa

DESCRIZIONE VOCI	2016	2018	2024
Risorse stabili			
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	196.900,00		
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	28.716,00		
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	8.237,96		
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	10.763,52		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	17.311,19		
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	3.148,62		
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	-		
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	42.794,77		
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE	- 1.785,85		
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI			
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 - (ART.67 CCNL 2018)		276.825,83	276.825,83
INCREMENTI CCNL 2016-18 - (art. 67 CCNL - c.1) 0,20% alte professionalità non utilizzato		5.127,86	5.127,86
decurtazione parte fissa per effetto della riduzione di personale (302.596,79 x 4,29% = 12.980,24)	- 8.980,85		
decurtazione fondo (verbale contrattazione decentrata del del 07/10/2016)	- 17.476,79		
decurtazione fondo parte stabile art. 23 Dlg.vo 75/2017		- 2.325,12	- 2.325,12
TOTALE	279.628,57	279.628,57	279.628,57
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO DAL 2018		-	17.028,85
INCREMENTI Risorse Stabili non soggette a limite CCNL 2016-18 - (art. 67 CCNL - comma 2 let. B)		9.020,40	9.020,40
PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2015 (Art.67 c.2 lett.a CCNL 2018) 98x83,20			8.153,60
Differenziale PEO personale in servizio alla data del 1/1/2021 - Art. 79 comma 1 lett. d)			17.570,78
Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 a carico bilancio (dip. B3 e D3 al 1/4/2023) Art. 79 comma 1-bis			23.448,33
PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2018 (Art.79 c.2 lett.a CCNL2019- 2021) 73x84,50			6.506,50
TOTALE RISORSE STABILI	279.628,57	288.648,97	361.357,03
Risorse variabili soggette a limite			
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	-	-	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	1.446,08	1.446,08	2.452,22
decurtazione parte variabile per effetto della riduzione di personale (1.446,08 x 4,29% = 66,04)	- 66,04		
RECUPERO EVASIONE ICI	25.000,00	12.500,00	9.000,00
IMPORTO RISORSE VARIABILI SOGGETTE A LIMITE	26.446,08	13.880,04	11.452,22
Risorse variabili non soggette a limite			
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	4.000,00	7.000,00	4.000,00
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)			737,22
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	10.607,30	16.771,70	22.813,63
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO DETRATTE PER FINANZIARE FONDO SALARIO ACCESSORIO		30.000,00	
ECONOMIE FONDO PEO E IND.COMPARTO cessati /assunti/Part-time in limitatamente anno 2019		11.591,57	-
Incremento € 84,50 per ogni dip. In servizio al 31/12/2018 - anno 2021 (se non inserito nel fondo 2022) e 2022 Art. 79 comma 1 lett. b)			
Incremento 0,22% monte salari 2018 Art. 79 comma 3			5.107,28
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006 e ART. 113 D.LGS. 50/2016)	148.588,41	148.588,41	100.000,00
Incentivo progetto miglioramento servizi 208 cds			98.230,00
INCENTIVO Accertamenti tributari Progetto condono del giunta n. 215/2020			90.000,00
Incentivo contributo ANPR			6.173,20
IMPORTO RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE A LIMITE	163.195,71	213.951,68	327.061,33
IMPORTO TOTALE RISORSE VARIABILI (C+D)	189.641,79	227.831,72	338.513,55
IMPORTO TOTALE DEL FONDO	469.270,36	516.480,69	699.870,58
Risorse NON soggette al limite tetto salario accessorio (art. 67 CCNL - comma 2 let. B)			
A detrarre Risorse Stabili non soggette a limite (art. 67 CCNL - comma 2 let. B)		9020,4	9020,4
PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2015 (Art.67 c.2 lett.a CCNL 2018) 69x83,20			8153,60
PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2018 (Art.79 c.2 lett.a CCNL2019- 2021) 73x84,50			6.506,50
Differenziale PEO personale in servizio alla data del 1/1/2021 - Art. 79 comma 1 lett. d)			17.570,78
Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 a carico bilancio (dip. B3 e D3 al 1/4/2023) Art. 79 comma 1-bis			23.448,33
A detrarre Risorse Variabili non soggette a limite	163.195,71	213.951,68	327.061,33
Totale Somme a detrarre per rispetto limite di cui art. 23 dlgs 75/2017	163.195,71	222.972,08	391.760,94
Decurtazione Fondo Salario Accessorio 2024			- 5.518,60
IMPORTO TOTALE DEL FONDO soggetto al limite di cui art. 23 dlgs 75/2017	306.074,65	293.508,61	302.591,04

Schema costituzione
FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2024
COMUNE DI Agropoli (SA)

FONTE	DESCRIZIONE	Valore
RISORSE STABILI		
<i>Soggette ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 1: Importo unico consolidato anno 2017	279.628,57
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.c): Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato l'anno precedente	17.028,85
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.e): Incremento per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale	
<i>Non soggette ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.a): Incremento € 83,20 per ogni dip. In servizio al 31/12/2015	8.153,60
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.b): Differenziali PEO sul personale in essere al 1/3/2018	9.020,40
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.g): Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario	
Art. 79 comma 1 lett. b)	Incremento € 84,50 per ogni dip. In servizio al 31/12/2018 - anno 2023	6.506,50
Art. 79 comma 1 lett. d)	Differenziale PEO personale in servizio alla data del 1/1/2021	17.570,78
Art. 79 comma 1-bis	Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 a carico bilancio (dip. B3 e D3 al 1/4/2023)	23.448,33
	TOTALE RISORSE STABILI	361.357,03
	<i>Di cui soggette a limiti</i>	<i>296.657,42</i>
INCREMENTI VARIABILI		
<i>Soggetti ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.d): Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente	2.452,22
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.c): Risorse da specifiche disposizioni di legge ICI	9.000,00
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.j): Incremento per obiettivi del Piano performance	
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.k): Quote per trasferimento personale in corso di anno a seguito di delega di funzioni	
Art. 79 comma 2 lett. b)	Incremento max 1,2% monte salari 1997	
Art. 79 comma 2 lett. c)	Risorse derivanti da scelte organizzative, gestionali e retributive	
<i>Non soggetti ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.a): Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi	-
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.f): Rimborso spese notificazione atti dell'amm.ne finanziaria	4.000,00
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.b): Piani di razionalizzazione	
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.c): Risorse da specifiche disposizioni di legge accertamento tributario, condono edilizio, ecc.)	96.173,20
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.c): Risorse da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche)	100.000,00
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.c): Incentivo progetto miglioramento servizi 208 cds	98.230,00
Art. 79 comma 2 lett. d)	Residui anno precedente lavoro straordinario	737,22
Art. 80 comma1	Residui Fondo anno precedente da risorse stabili	22.813,63
Art. 79 comma 3	Incremento 0,22% monte salari 2018	5.107,28
	TOTALE INCREMENTI VARIABILI	338.513,55
	<i>Di cui soggette a limiti</i>	<i>11.452,22</i>
	TOTALE FONDO 2024	699.870,58
	Di cui assoggettati a limite 2016	308.109,64
	<i>Riduzione per superamento limite 2016</i>	<i>- 5.518,60</i>
	FONDO 2024 DA APPROVARE	694.351,98

	2016	2018	2024
FONDO Risorse decentrate soggetto al limite di cui art. 23 dlgs 75/2017	306.074,65	293.508,61	302.591,04
Fondo Straordinario	54.655,36	24.655,36	54.655,36
Fondo Retribuzione Posizioni organizzative e indennità di Risultato	83.994,76	96.560,80	108.907,64
TOTALE VOCI TRATTAMENTO ACCESSORIO	444.724,77	444.724,77	466.154,04
Fondo Retribuzione Posizioni organizzative incremento art. 11 bis c.2 DL 135/18			21.429,27
Rispetto limite complessivo salario accessorio	444.724,77	444.724,77	444.724,77

CONTROLLO LIMITE SALARIO ACCESSORIO - Art. 23 co. 2 D.Lgs 75/2017

	2016	2024
<i>RISORSE STABILI soggette a limite</i>	279.628,57	296.657,42
<i>RISORSE VARIABILI soggette a limite</i>	26.446,08	11.452,22
FONDO AL NETTO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	306.074,65	308.109,64
POSIZIONI ORGANIZZATIVE E RISULTATO	83.994,76	108.907,64

Fondo Straordinario	54.655,36 €	54.655,36 €
TOTALE VOCI TRATTAMENTO ACCESSORIO	444.724,77 €	471.672,64 €
Fondo Retribuzione Posizioni organizzative incremento art. 11 bis c.2 DL 135/18		21.429,27 €
Rispetto limite complessivo salario accessorio	444.724,77 €	450.243,37 €

TETTO 2016 adeguato al DeCreto crescita* **444.724,77**

Eventuale RIDUZIONE PER SUPERAMENTO LIMITE 2016 **-5.518,60**

**TOTALE SALARIO ACCESSORIO - ART. 79 COMMA 6 CCNL
16/11/2022**

444.724,77

ALLEGATO "B"

Utilizzo del fondo delle risorse decentrate

DESCRIZIONE	2016	2018	2024
TOTALE RISORSE STABILI	279.628,57	288.648,97	361.357,03
TOTALE RISORSE VARIABILI	189.641,79	227.831,72	338.513,55
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE	469.270,36	516.480,69	699.870,58

UTILIZZO FONDO PER SOMME CONSOLIDATE O DERIVANTI DA CONTRATTI PRECEDENTI

PROGRESSIONI ORIZZONTALI	181.889,00	214.593,05	121.505,48
INDENNITA' DI COMPARTO	32.672,74	37.576,86	31.637,460
POSIZIONI ORGANIZZATIVE dal 1/1 al 20/3 (PERIODO CON LA DIRIGENZA)	9.410,50		
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	223.972,24	252.169,91	153.142,94
SOMME UTILIZZABILI CONTRATTAZIONE RISORSE STABILI	55.656,33	36.479,06	208.214,09
INDENNITA' MANSIONE L.113/85	1.446,08	1.380,04	2.452,22
MESSI NOTIFICATORI	4.000,00	7.000,00	4.000,00
ICI	25.000,00	12.500,00	9.000,00
PROGETTAZIONI INTERNE (ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006 e ART. 103 D.LGS. 20/2016)	148.588,41	148.588,41	100.000,00
Incentivo progetto miglioramento servizi 208 cds			98.230,00
Progetto condono del. giunta n. 215/2020			90.000,00
Incentivo contributo ANPR			6.173,20
TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI NON DIVERSAMENTE UTILIZZABILI	179.034,49	169.468,45	309.855,42
SOMME UTILIZZABILI PER LA CONTRATTAZIONE RISORSE VARIABILI	10.607,30	58.363,27	28.658,13
DECURTAZIONE FONDO SALARIO ACCESSORIO 2024			- 5.518,60
SOMME UTILIZZABILI PER LA CONTRATTAZIONE RISORSE VARIABILI DECURTATE	-	-	23.139,53
SOMMA TOTALE UTILIZZABILE PER LA CONTRATTAZIONE	66.263,63	94.842,33	231.353,62

Dott.
GIFFONI VALERIANO / Namirial
S.p.A./02046570426
Atto firmato Digitalmente

VERBALE SINDACALE DEL 04/12/2024

ACCORDO DECENTRATO PER L'UTILIZZAZIONE DEL FONDO DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ PER L'ANNO 2024

In data 04/12/2024 alle ore 10,00 presso la Residenza Municipale del Comune di Agropoli, ha avuto luogo l'incontro tra:

la delegazione di parte pubblica:

E presente il Presidente della delegazione di parte pubblica: il Segretario generale Minardi Francesco.

Sono altresì presenti i responsabili delle aree organizzative dell'Ente, La Porta Giuseppe, Valeriano Giffoni, Agostino Antonio Sica, Gaetano Cerminara, Sergio Lauriana e Antonio Rinaldi.

la delegazione sindacale:

sono presenti per la UILFP Raffaele Giordano, per la CGILFP Alfonso Rianna, per la CISLFP Vincenzo Della Rocca e per il CSA Antonio Rispoli.

Le R.S.U.

Sono presenti le RSU , Tomeo Ermelinda, Enrico Giuliano, Laura Gugliucci e Fabio Astone

Sono altresì presenti il Sindaco Roberto Antonio Mutalipassi e il Presidente del Consiglio Franco Di Biasi.

Prende la parola il Sindaco il quale ringrazia tutti per la presenza e rappresenta l'impegno in materia di politiche del personale avuto negli ultimi anni che ha portato a numerose assunzioni e alla valorizzazione del personale interno. Infine augura un buon lavoro al tavolo;

Preliminarmente il Responsabile del Servizio Risorse umane Giuseppe La Porta, porta a conoscenza del Tavolo la Variazione del PIAO 2024-2025 in corso di approvazione, anche a fini informativi ai sensi del CCNL vigente, illustrando le variazioni apportate, ossia l'inserimento della stabilizzazione/assunzione di n. 4 assistenti sociali con i fondi FSC mandati trasmessi dal Ministero, la previsione di assunzione nell'anno 2025 di due funzionari tecnici finanziati dal Fondo di Coesione, nonché dell'assunzione mediante scorrimento di graduatoria interna, sempre per l'anno 2025, di un funzionario tecnico da assegnare all'Area 6 a seguito di due recenti pensionamenti e di una imminente mobilità volontaria all'interno della medesima area. Rappresentava inoltre al tavolo che nell'anno 2025, laddove le disponibilità di bilancio lo avessero consentito e previa approvazione del piao 2025-2027, si sarebbe ulteriormente valorizzato il personale interno mediante incremento orario del personale part-time e mediante progressioni tra le aree nelle aree organizzative 1, 2 e 8, anche mediante l'utilizzo dello 0,55% del monte salari anno 2018 previsto ai sensi dell'art 13 del vigente CCNL 2019-2021.

Prendono la parola rispettivamente, CISL , CGIL e Uil accogliendo favorevolmente gli interventi dell'amministrazione come prospettato dal responsabile delle risorse umane in particolar modo nel procedimento di stabilizzazione del personale del Piano di Zona S/8.

In prosieguo Le parti presenti prendono atto della bozza di determina del Fondo a loro trasmessa con la convocazione;

Parte sindacale rileva la necessità di verifica di economie generate nell'anno precedente e delle somme consolidate degli anni precedenti , ivi comprese quelle relative all'anno 2016, ritenendo che tutte le economie andranno a finanziare l'istituto della Produttività.

Parte pubblica richiede poi, alla luce delle economie derivanti ogni anno, in principal modo dal fondo straordinari, la possibilità di utilizzare parte del fondo risorse stabili per finanziare un incremento del fondo posizione organizzative, anche al fine di adeguarlo il più possibile al vigente ccnl .

Il tavolo approva in maniera stabile a decorrere dal 2024 un aumento pari ad euro 25.313,63, fermo restando la possibilità negli anni 2024 e 2025 di incrementarli di ulteriori euro 10.000,00 se presenti nel fondo a seguito del finanziamento degli altri istituti.

Parte pubblica propone altresì la possibilità al fine di evitare possibili conflitti di interesse in fase di progressione all'interno delle aree, di prevedere la possibilità nel bando di differenziare l'area dei funzionari rispetto all'area delle E.Q (titolari di P.O.);

Il Tavolo prende atto della volontà delle parti di procedere alla Progressione economiche all'interno delle aree ai sensi dell'art 14. del vigente CCNL, e ritenuto favorevole per i dipendenti applicare la percentuale del 50% degli aventi diritto ad ogni area organizzativa in base alla propria area giuridica di inquadramento, con l'ulteriore differenziazione tra l'area dei funzionari rispetto all'area delle E.Q (titolari di P.O.), lo approva;

Il responsabile delle risorse umane rappresenta poi che sono perventui dei fondi per progetto ANPR che verranno distribuiti al personale dell'ufficio elettorale.

Parte sindacale invita inoltre l'amministrazione ad adottare il regolamento sulla reperibilità e il regolamento per la difesa e rappresentanza in giudizio dell'ente da parte dei dipendenti.

Parte pubblica accoglie favorevolmente la proposta di adozione dei regolamenti.

Il tavolo prende atto della volontà data la disponibilità del fondo di aumentare tutti gli istituti accessori , tenendo presente anche che relativamente alla suddivisione dei fondi per le specifiche responsabilità di seguito quanto stabilito dal regolamento interno e dal verbale dei responsabili del 20/02/2024, distinguendolo dalla indennità di stato civile e anagrafe e della indennità di funzione che vengono assegnati ad hoc nelle rispettive aree non cumulandosi con ,e specifiche responsabilità;

Infine il Tavolo stabilisce che la somma disponibile per l'anno 2024 ammonta, salvo le verifiche da effettuare da parte dell'ufficio ragioneria a seguito dei rilievi di parte sindacale ad €.233.805,84, che andrebbero ripartite come di seguito:

Indennità di turno ----56000 (somma iniziale 61600, riproporzionata come indicazioni della trattante a seguito di verifica dell'ufficio ragioneria su proiezione spesa finora effettuata)

Specifiche responsabilità ----42.750,00

Indennità di Funzione ---- 6.000,00

Indennità di servizio esterno ---- 24.744,00

Indennità di stato civile e di anagrafe ---- 12.000,00

Indennità di reperibilità ---- 3.000,00

Maneggio valori ----1.400,00

Nuove progressioni economiche all'interno delle aree 17.350,00

Produttività:50796,62 (salvo rettifiche a seguito delle verifiche di ragioneria o diversa destinazione da stabilire in fase di approvazione definitiva)

Il Tavolo si aggiorna per approvare la destinazione sopraindicata, salvo rettifiche a seguito di verifiche dell'ufficio ragioneria.